

PNRR Observer

Ultime settimane per accedere ai 100 milioni di euro destinati al consolidamento delle Farmacie Rurali

Executive Summary

Fino al 30 giugno 2022 sarà possibile accedere alle risorse che il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale ha messo a disposizione – tramite avviso pubblicato in data 28 dicembre 2021 (l'“**Avviso**”) – per il consolidamento delle farmacie rurali, ossia le farmacie ubicate in centri con meno di 3000 abitanti¹ (le “**Farmacie Rurali**”). L'auspicio del Legislatore è rendere le Farmacie Rurali strutture in grado di erogare servizi sanitari territoriali e coprire maggiormente la gamma di servizi offerta alla popolazione.

L'Avviso costituisce uno degli interventi volti all'attuazione della Missione 5 “*Inclusione e Coesione*” – Componente 3 “*Interventi speciali per la coesione territoriale*” – Investimento 1 “*Strategia nazionale per le aree interne*” – sub investimento 1.2 “*Strutture sanitarie di prossimità territoriale*” del **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN 10160/21 dell'8 luglio 2021.

Il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale, con l'Avviso in parola, avvia una procedura selettiva per la concessione di contributi destinati alla realizzazione di diverse tipologie di interventi, tra cui la riorganizzazione e implementazione dell'area di dispensazione e dello stoccaggio di farmaci, la partecipazione alla presa in carico del paziente cronico, anche tramite progetti di assistenza domiciliare e il potenziamento dei servizi di telemedicina.

La dotazione complessiva dell'Avviso è di **100 milioni di euro di contributo pubblico**, equamente ripartita tra Mezzogiorno e Centro-Nord e coerentemente con l'impostazione del PNRR – che fissa dei *target* per rappresentare l'avanzamento degli investimenti – mira a finanziare almeno 500 Farmacie Rurali entro dicembre 2023 e almeno 2000 Farmacie Rurali entro giugno 2026.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro e non oltre il 30 giugno 2022.

¹ Articolo 2, co. 4 della legge n. 221 dell'8 marzo 1968 recante “*Provvidenza a favore dei farmacisti rurali*”.

I Oggetto dell'Avviso

L'Avviso definisce le condizioni, i termini e le modalità per la concessione di contributi pubblici per incentivare i privati a investire nell'adeguamento delle Farmacie Rurali sussidiate al fine di rafforzarne il ruolo di erogatori di servizi sanitari, in particolare:

- (i) partecipando al servizio integrato di assistenza domiciliare;
- (ii) fornendo prestazioni di secondo livello, attraverso percorsi diagnostico-terapeutici previsti per patologie specifiche;
- (iii) erogando farmaci che il paziente è ora costretto a ritirare in ospedale;
- (iv) monitorando pazienti con la cartella elettronica e il fascicolo farmaceutico.

II Interventi Finanziabili

Ai sensi dell'Articolo 5 dell'Avviso, gli investimenti potenzialmente oggetto di agevolazione sono:

- (i) **ottimizzazione dell'efficace dispensazione del farmaco** implementando la distribuzione per conto (DPC²) operata dalle farmacie territoriali, anche presso il domicilio dei pazienti, in luogo della distribuzione diretta effettuata dai presidi ospedalieri. E' inoltre ricompresa la riorganizzazione e implementazione dell'area di dispensazione e dello stoccaggio dei farmaci e il miglioramento dei livelli di monitoraggio delle scadenze, revoche e farmaci mancanti;
- (ii) **partecipazione alla presa in carico del paziente cronico**, anche tramite progetti di assistenza domiciliare, aumento del tasso di aderenza del paziente alle terapie farmacologiche e al monitoraggio dell'uso corretto dei farmaci. Si prevede l'interazione della Farmacia Rurale con il Fascicolo sanitario elettronico (FSE): sono finanziati prioritariamente interventi di formazione specialistica alla presa in carico del paziente, anche domiciliare, e alla farmacovigilanza, dotazioni tecnologiche, informatiche e logistiche (licenze per piattaforme di monitoraggio, *software*, *hardware*, postazioni attrezzate per il teleconsulto, la consultazione dati, la consultazione FSE);
- (iii) **prestazioni di servizi di primo e secondo livello**, operabile anche nell'ambito di assistenza domiciliare, fornendo percorsi diagnostico-terapeutici previsti per patologie specifiche: le spese per la locazione e/o acquisto dei dispositivi di telemedicina e analizzatori di sangue e urine e relativa assistenza / creazione di aree di accoglienza (spazi riservati, arredamenti specifici, dispositivi di emergenza) per l'erogazione dei servizi di telemedicina, anche a domicilio per pazienti fragili, per i quali ci si dovrà avvalere di un sistema di refertazione presso un centro individuato a priori, preferibilmente in convenzione con ospedali o strutture pubbliche.

III Soggetti ammissibili

I soggetti realizzatori dell'iniziativa sono le Farmacie Rurali sussidiate, ossia la categoria di farmacie che rientrano nel portato dell'articolo 2, co. 4 della Legge 8 marzo 1968, n. 221:

² Ndr.: la Distribuzione Per Conto è intesa come la dispensazione di medicinali attraverso specifici accordi con le farmacie territoriali, pubbliche e private. Informazioni disponibili presso:
<https://www.salute.gov.it/portale/tracciabilita/dettaglioContenutiTracciabilita.jsp?lingua=italiano&id=5135&area=tracciabilita%20farmaco&menu=controlloConsumi>

*“Per i comuni e i centri abitati con popolazione fino a 3.000 abitanti le amministrazioni comunali hanno facoltà di concedere ai titolari delle farmacie rurali di nuova istituzione, nonché ai dispensari di cui al terzo comma dell’articolo 1, i locali idonei”.*³

Tali soggetti, per poter presentare richiesta di contributo, dovranno tuttavia essere in possesso, *inter alia*, dei seguenti requisiti:

- a. essere in stato di attività e risultare iscritte al Registro delle Imprese;
- b. risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
- c. non essere destinatarie di un ordine di recupero per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato illegali e incompatibili aiuti di Stato ricevuti e successivamente non rimborsati o depositati in un conto bloccato;
- d. non aver beneficiato di un importo complessivo di aiuti *de minimis* concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti *de minimis* che determini il superamento del massimale più favorevole previsto dalla pertinente disciplina *de minimis* applicabile;
- e. non avere ricevuto, per le medesime spese oggetto delle agevolazioni concesse a valere dell’Avviso, altri contributi pubblici che si configurino come aiuti di Stato notificati ai sensi dell’articolo 108 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea.

IV Dotazione Finanziaria

L’investimento occorrente per il raggiungimento delle finalità dell’Avviso prevede una compartecipazione di finanziamento pubblico e privato; la dotazione finanziaria pubblica a disposizione è pari a Euro 100.000.000,00 (*cento milioni*) e mira a finanziare almeno 500 Farmacie Rurali entro dicembre 2023 e almeno 2000 farmacie entro giugno 2026. La dotazione finanziaria derivante dall’impiego di capitali privati corrisponde ad una quota pari a 1/3 del costo totale dell’investimento.

La dotazione finanziaria pubblica sarà equamente ripartita (*i.e.* Euro 50.000.000,00 per ciascuna) tra le seguenti due macroaree:

- a. **Macroarea Mezzogiorno:** Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- b. **Macroarea Centro-Nord:** Lazio, Marche, Toscana, Umbria, Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d’Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto.

Il contributo pubblico erogabile per ciascuna Farmacia Rurale sussidiata corrisponde a una quota pari ai 2/3 del costo totale dell’investimento ed è fissato nell’ammontare massimo di Euro 44.260,00.

V Presentazione delle proposte, termini e selezione

³ Ndr.: L’Agenzia per la Coesione Territoriale, ai “*chiarimento al 19 gennaio 2022*” ha specificato che si può trattare di farmacie ubicate in **frazioni** o **centri abitati** con meno di 3000 abitanti. Con successivo “chiarimento” del 10 marzo 2022, è stato inoltre ribadito che l’Avviso è rivolto Farmacie Rurali sussidiate di cui all’articolo 2, co. 4 della Legge 8 marzo 1968, n. 221, senza specificazione sulla gestione, confermando così che sono da considerarsi beneficiarie anche le farmacie di proprietà pubblica come le farmacie comunali gestite dallo stesso Comune, da privati o da società pubblica con contratto d’affidamento *in house providing*.

Al fine di poter beneficiare della dotazione finanziaria prevista dall'Avviso, la **domanda di partecipazione** dovrà essere compilata dal titolare o rappresentante legale della Farmacia Rurale **entro e non oltre il 30 giugno 2022**, avvalendosi esclusivamente della procedura informatica tramite la piattaforma disponibile al sito: <https://farmacierurali.agenziacoesione.gov.it/>. In considerazione del fatto che la piattaforma informatica è l'unica modalità di presentazione della candidatura, eventuali domande non inserite sulla piattaforma che siano trasmesse con altre modalità (incluso tramite PEC), non hanno validità e saranno considerate come non presentate.

L'Agenzia per la Coesione Territoriale, allorché alla data di chiusura dello sportello non siano pervenute istanze tali da determinare l'assorbimento del 100% della dotazione finanziaria dell'Avviso e in qualunque altra ipotesi necessaria, si riserva di prorogare la data di presentazione delle domande, nel caso di mancato assorbimento, al fine di consentire il raggiungimento dell'importo complessivo determinante la concorrenza delle risorse messe a disposizione dall'Avviso.

Successivamente alla presentazione delle istanze si apre la fase istruttoria, svolta a cura dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e composta dalle seguenti attività:

- (i) verifica della correttezza e completezza del caricamento delle istanze sulla piattaforma informatica;
- (ii) verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso al finanziamento dei richiedenti relativamente alle caratteristiche dei soggetti proponenti.

L'esito negativo anche di una sola delle verifiche di cui ai punti (i) e (ii) che precedono, determina l'irricevibilità dell'istanza, con la conseguente archiviazione a seguito di comunicazione al soggetto proponente interessato. Al termine della fase istruttoria, l'istanza sarà considerata ricevibile o irricevibile e, allorché ricevibile, la proposta progettuale sarà inserita in apposito provvedimento di concessione.

L'Agenzia per la Coesione Territoriale erogherà, in un'unica soluzione, l'importo stabilito nel provvedimento di ammissione al contributo sul conto corrente intestato al titolare o rappresentante legale della Farmacia Rurale indicato nella piattaforma informatica, a seguito dei controlli di legge e dietro presentazione entro 30 giorni dalla notifica di ammissione della seguente documentazione:

- (i) polizza fideiussoria a copertura dell'intero importo finanziato in favore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- (ii) disciplinare d'obblighi sottoscritta dal titolare o rappresentante legale della Farmacia Rurale;
- (iii) certificazione da parte dell'Amministrazione territorialmente competente comprovante la loro classificazione come parte della stessa Amministrazione territorialmente competente.

Si ricorda inoltre che il soggetto beneficiario del contributo pubblico rimarrà soggetto al controllo da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e sarà tenuto agli adempimenti di monitoraggio e di controllo specificati nel provvedimento di assegnazione delle risorse, pena la revoca del contributo.

I precedenti PNRR Observer sono disponibili sul sito Chiomenti nella sezione [pubblicazioni](#)

Contatti

Marco Cerritelli

Partner - Chiomenti
T. +39 06 46622 318
marco.cerritelli@chiomenti.net

Filippo Brunetti

Partner - Chiomenti
T. +39 02 7215 7625
filippo.brunetti@chiomenti.net